



ALTERNATIVA DI POPOLO

PROGRAMMA POLITICO

PER SIMONA BOSSI SINDACO

L' Italia è il Paese più bello del mondo: un modo di dire? NO.

L' Italia è storia, paesaggio, eccellenze gastronomiche, cultura, tradizioni, creatività, arte e tanto altro.

Tutto questo è il NOSTRO insostituibile ed irripetibile patrimonio, oggi vessato, trascurato, calpestato in nome del materialismo e del consumismo globalizzato.

Partire dal Territorio per riconquistare questi nostri grandi valori è POSSIBILE! Fiano Romano è il NOSTRO TERRITORIO ed è da qui che vogliamo gettare le basi di quella svolta imprescindibile per restituire la speranza di una realtà più vivibile, più equa, più umana, più sociale, dove i soldi dei contribuenti tornino sul territorio per il BENE COMUNE.

Negli anni l'egemonia delle 'famiglie' locali, senza distinzione partitica, ha governato secondo gli schemi che noi vogliamo abbattere: cementificazione ad oltraggio dei numerosi vincoli paesaggistici, senza la realizzazione delle infrastrutture primarie a seguito della mancanza di pianificazione a medio/lungo termine, mancanza di volontà e di capacità nell'attuare quel, pur tanto proclamato e propagandato, 'progetto di riqualificazione del centro storico' di cui, dopo l'installazione dello ZTL H 24, ne è stata sancita definitivamente la morte, travolgendo il commercio su strada e la vita sociale tutta. Eppure l'aumento demografico era prevedibile, il mutamento delle necessità legate alla viabilità era prevedibile, il trasferimento in loco di cittadini provenienti dalla Capitale, attratti dal sogno di vivere in un posto civile e con il bagaglio di aspettative che li avrebbe accompagnati, era prevedibile. Poco o nulla è stato fatto per soddisfare le legittime aspettative di questi cittadini e di tutti coloro che, pagando le tasse in questo Territorio, ritengono auspicabile di ottenere in cambio SERVIZI, senza la necessità di avere 'amici che contano'.

Noi vogliamo realizzare una politica di controllo serrato, da parte dell'amministrazione comunale, di TUTTE LE ATTIVITÀ APPALTATE O CONCESSE IN GESTIONE (gratuita e non), con lo scopo di garantire qualità dei servizi erogati e rispetto delle regole d'ingaggio, nonché pari opportunità di accesso, con particolare attenzione ai bambini e ai disabili nell'ambito dello sport e della scuola, istituendo specifiche "commissioni di controllo" che, mensilmente, relazionino l'amministrazione riguardo attività e risultati, correlandole di eventuali osservazioni dei cittadini interessati dalle materie.

LA DISTANZA FRA LA REALTÀ E I SOGNI SI CHIAMA AZIONE

La 'PARTECIPAZIONE', per un nuovo concetto di DEMOCRAZIA, per noi è importante a tal punto da averci spinto a trattarla come punto principale del nostro Programma,

La 'PARTECIPAZIONE' che ci aspettiamo da VOI è anche quella nella cabina elettorale, per esprimere un voto che vi possa permettere di essere TUTTI artefici del vostro destino

DEMOCRAZIA PARTECIPATIVA

La Democrazia rappresentativa è in crisi; rispetto al momento storico in cui nacque la nostra Costituzione, la Democrazia rappresentativa ha mostrato i limiti concreti di ciò che, nobilmente realizzato dai nostri padri costituenti, si è trasformato nella perversione della politica, quella con la "p" minuscola, personalistica e mediatica, nel trionfo della dittatura della maggioranza di turno, nel clientelismo più becero che, oggi, caratterizzano la gestione del potere in Italia ed in buona parte del mondo occidentale. Questa politica élitaria ed autoreferenziale ha preso le distanze dal Popolo, Sovrano, che l'ha scelta; oggi è indispensabile intervenire allo scopo di ricondurre i ruoli democratici nei loro significati originari, ripartendo dai Cittadini, da quel Popolo Sovrano cardine proprio di quella Costituzione che, nel 1948, gettò le basi di un futuro nuovo, che noi, cittadini, oggi vogliamo diverso.

La sfida teorica, la svolta epocale non può che avvenire in direzione di quella Democrazia Partecipativa, che mette in discussione il principio liberale della delega delineando un sistema in cui i cittadini, consapevoli, partecipano direttamente al processo decisionale, in una condizione di uguaglianza sostanziale, secondo le aspirazioni dei primi movimenti democratici europei della fine del XVIII° secolo. Rendere partecipi i cittadini, coinvolgerli ed appassionarli in uno spazio di deliberazione pubblica socialmente condiviso, funzionale alla socializzazione dei cittadini ai valori di una democrazia concepita come azione collettiva per il bene comune.

La democrazia, oggi, non è minacciata dal sistema dei partiti, ma dalla natura burocratica e clientelare che essi tendono ad assumere: ALTERNATIVA DI POPOLO è e vuole essere DIFFERENTE.

Si tratta di una sfida, della quale il territorio può essere protagonista e laboratorio, per la realizzazione di un modello nuovo di partecipazione politica diretta, attraverso l'elezione di un rappresentante degli abitanti di ciascun quartiere della città, al quale venga concesso formale diritto di parola e proposta in ambito del Consiglio Comunale. Raggiungendo, così, l'obiettivo di legittimazione sociale nella ormai indebolita Democrazia Rappresentativa, nonché la rinascita di quell'entusiasmo e di quel senso di responsabilità civica che, negli ultimi decenni, si sono andati perdendo.

POLITICA ATTIVA DEL LAVORO (P.A.L.)

Tutto ciò non dimenticando i più deboli, quelle vittime della crisi economica che negli ultimi anni, e oggi ancor più, ha colpito il mondo globalizzato, che rischiano di rimanere inascoltati, peggio, senza voce alcuna, schiacciati dalla disoccupazione, dai tagli alle pensioni e dagli ambiziosi obiettivi delle leggi di stabilità.

Anche in questa direzione il territorio può fare la differenza. Nel bilancio di ogni Comune esistono voci, più o meno pesanti, di tasse comunali non rimosse/non riscuotibili, che riguardano i crediti inesigibili, o i crediti nei confronti dei nuclei familiari più svantaggiati.

Offrire l'alternativa ai cittadini morosi di saldare i propri debiti nei confronti dell'amministrazione comunale e coinvolgere i percettori del reddito di cittadinanza attraverso lo svolgimento di attività "socialmente utili", consentirebbe alle casse comunali di monetizzare, attraverso il risparmio delle cifre oggi destinate, attraverso costosi e manipolabili appalti, alle spese per le attività "socialmente utili" (manutenzione parchi e giardini, pulizia strade, manutenzione base delle scuole, ausilio alla viabilità ecc.). Raggiungendo così anche ben più ambiziosi obiettivi rispetto a quelli di bilancio: promuovere l'educazione civica e restituire dignità ai più bisognosi, consentendo loro di sentirsi legati alla comunità, di cui fanno parte e per cui potranno diventare parte attiva.

Realizzazione di uno "sportello", paragonabile ad un ufficio di collocamento territoriale, che possa consentire l'incontro tra le locali domande e offerte di lavoro, preferibilmente collocato nella zona industriale.

BONUS FIDUCIARI

Le erogazioni di contributi economici da parte del Comune non dovrebbero configurarsi come semplici iniziative di sostegno economico, ma come parti di un progetto di piena occupazione, con lo scopo di favorire ai più disagiati l'ingresso nel mondo del lavoro. Non erogazione di semplici sussidi, in quanto, in tal modo, non si rende un buon servizio né ai disoccupati né alla società. Considerando gli effetti psicologici che ricevere un sussidio può comportare e il fatto che, in periodo di grave crisi, molti potrebbero decidere di rinunciare ad un posto di lavoro incerto per mantenere un sussidio, magari inferiore, ma "sicuro". Per tali motivi vogliamo incentivare il volontariato sociale, remunerato con appositi BONUS FIDUCIARI, emessi e garantiti dal comune e dal suo patrimonio, spendibili in tutti i locali commerciali convenzionati, contribuendo così contestualmente alla ripresa delle attività commerciali sul nostro territorio.

VOLONTARIATO

Promuovere la libera iniziativa sociale dei cittadini, integrandone le finalità col progetto P.A.L. ed indirizzarla quale strumento che:

- 1- Consenta alle persone di concorrere al progresso materiale o spirituale della Società' (cit. art. 4 comma 2 Costituzione).
- 2- Consenta di diffondere l'educazione civica.
- 3- Funga da canale di accesso al lavoro.
- 4- Funga da supporto all'amministrazione comunale come 'ponte' con i singoli cittadini, con lo scopo di raggiungere la voce, l'opinione, i 'bisogni' del singolo e realizzare appieno il progetto partecipativo.

Ciò attraverso il coordinamento e il controllo dell'amministrazione comunale, al fine di massimizzare i risultati ed il coinvolgimento dei cittadini, ed attraverso remunerazioni dei volontari con **BONUS FIDUCIARI**, in funzione del raggiungimento degli obiettivi fissati in tema di solidarietà sociale.

BAMBINI E GIOVANI: LA SOCIALIZZAZIONE DEI CITTADINI DI DOMANI

Sempre con lo scopo di fungere da coadiutori nell'opera educativa delle famiglie, pensiamo alla funzione del comune in termini di investimento nel contributo sociale alla formazione e crescita dei nostri bambini, attraverso la realizzazione di:

- 1- Un centro di ricreazione e studio pomeridiano, per i giovani compresi tra i 6 ed i 14 anni di età, che promuova in particolare arte, artigianato e sport e che coinvolga, nel ruolo d'insegnanti, le maestranze e gli anziani presenti sul nostro territorio.
- 2- Un centro polisportivo, anche privato con partecipazione comunale, che preveda un accesso facilitato per le famiglie numerose e/o meno abbienti.
- 3- Corsi pomeridiani volti all'insegnamento ed alla promozione dell'educazione civica, materia fondamentale per la formazione dei 'cittadini di domani'.

SCUOLA E CULTURA

Educare la cittadinanza nel tempo della globalizzazione significa educare alla comprensione dei problemi dell'attuale condizione umana, del degrado ambientale, del caos climatico, delle crisi energetiche, della distribuzione ineguale delle risorse, delle pandemie, dell'incontro e confronto fra culture e religioni attraverso una stretta collaborazione tra discipline.

In questa prospettiva la nostra visione consente di raccogliere queste sfide, integrando programmi e contenuti, perché gli insegnanti e gli studenti diventino i costruttori di una nuova appartenenza terrestre, globale e il nostro territorio diventi spazio di progettazione per i nostri ragazzi.

In questo contesto diviene fondamentale il sostegno alle famiglie, nucleo primario e centrale della Società e fulcro della socializzazione dei bambini, nell'età più importante

per la formazione dei ‘cittadini di domani’: alle famiglie riteniamo di dover fornire un servizio, piuttosto che porre ostacoli.

Con questo scopo, e ascoltando le voci delle mamme ed i papà che si scontrano quotidianamente con l’inefficienza, la burocrazia, la superficialità, riteniamo di dover offrire il servizio migliore di supporto attraverso:

- 1- Promozione di tutte le attività propedeutiche alla realizzazione di un polo di scuole superiori o, quantomeno, delle succursali di scuole già insistenti nell’area di Roma Nord, al fine di dare una risposta efficace alle esigenze del territorio, alle aspirazioni, alle inclinazioni e alle aspettative degli studenti e delle loro famiglie.
- 2- Realizzazione di tavoli comune-scuola-famiglia al fine di monitorare collegialmente la gestione della scuola e le attività ivi svolte, senza ledere l’autonomia dell’insegnante, al fine di garantire competenze che rispondano ai bisogni della comunità e rendere i nostri ragazzi più competenti, elastici, resilienti e sensibili.
- 3- La realizzazione di un servizio di controllo e affidamento degli alunni in orario prescolastico accessibile a tutte le famiglie e gestito tramite P.A.L./volontariato
- 4- La revisione di tutto il sistema di gestione ed accesso al servizio scuolabus e mensa, prevedendo esenzioni dal pagamento del servizio secondo nuovi parametri e modalità di accesso ai servizi sociali
- 5- Ristrutturazione della biblioteca comunale attraverso l’acquisizione di nuovi testi e, soprattutto, tramite la completa revisione delle modalità di accesso agli stessi.
- 6- La realizzazione di un centro doposcuola e di ausilio di insegnamento di base, gestito tramite P.A.L./volontariato
- 7- Con particolare attenzione agli insegnamenti musicali, la creazione di spazi pomeridiani, nell’ambito della struttura della scuola media, che consentano libero accesso agli alunni (e non) per affacciarsi a questo nobile canale di accesso alla cultura.
- 8- Ampliamento del servizio di Asilo nido comunale.

POLITICHE SOCIALI

Considerato che la percentuale di famiglie al di sotto della soglia di povertà è in crescita e che è imprescindibile fare i conti con la carenza di fondi per la realizzazione di politiche sociali adeguate a rendere la dignità a tutti questi cittadini, è prioritario che gli interventi sociali vengano proceduralizzati, a garanzia del rispetto della legge, e parametrati per l’ottimizzazione dei risultati. Per raggiungere lo scopo riteniamo necessario:

- 1- *Definire una soglia di accesso ai servizi sociali parametrata all’anzianità di residenza nel comune di Fiano Romano, che non potrà essere inferiore ai 5 anni.*
- 2- *Rinviare alla cura di associazioni di volontariato (finanziate con ‘bonus fiduciari’) le realtà personali/famigliari che, rimanendo escluse dal diretto accesso ai servizi sociali istituzionali a seguito della citata parametrizzazione,*

vengano ritenute comunque degne di considerazione dall'amministrazione comunale, affinché, in collaborazione col comune stesso e rigorosamente secondo i termini di Legge, venga loro garantito il necessario, anche consentendo loro accesso alle attività socialmente utili remunerate con 'bonus fiduciari'.

- 3- Realizzare 'orti sociali', attraverso l'assegnazione gratuita agli over 65 ed alle famiglie meno abbienti, di porzioni di terreno agricolo incolto di proprietà comunale, ma all'interno di un perimetro che garantisca l'agevole spostamento degli utenti designati. Promuovere il commercio a km 0 degli eventuali surplus di produzione rispetto al fabbisogno familiare. Promuovere una collaborazione con le scuole.*
- 4- Per l'integrazione sociale dei diversamente abili, delle persone disagiate o di coloro che necessitano di un serio reinserimento nel tessuto sociale, vogliamo realizzare un progetto, anche intercomunale, di artigianato/agricoltura/ristorazione che li coinvolga nella gestione e consenta loro dignitoso accesso nel mondo del lavoro.*
- 5- Realizzare un servizio di assistenza domiciliare, rivolta ad anziani e diversamente abili, per l'espletamento delle piccole commissioni quotidiane (ritiro ricette, acquisto farmaci, spesa, posta ecc.) attraverso PAL/Volontariato.*
- 6- Promuovere, a tutti i livelli, un accordo con la società Autostrade per l'abbattimento dei costi del tratto autostradale Fiano Romano/GRA per tutti i residenti nel territorio comunale che quotidianamente devono raggiungere la capitale per motivi di lavoro.*
- 7- Controllo serrato su tutte le attività appaltate o assegnate in gestione ai privati, al fine di garantire servizi e qualità (mensa scolastica, centro anziani ecc.).*

SALUTE

I tagli alla Salute a livello nazionale hanno reso ancora più complicato l'accesso ai servizi per le cure mediche di base. Riteniamo di dover aumentare l'offerta delle prestazioni minime, adeguandola alle mutate necessità, attraverso:

- 1- L'ampliamento dei servizi previsti nella locale ASL (prelievi di sangue ed altre figure mediche specializzate), per adeguarla alla crescita demografica del nostro territorio, con valutazione delle opportunità per il trasferimento della stessa in locali adeguati e più ampi ed integrandola con l'esistente Consultorio. Ciò anche allo scopo di rendere la vita più semplice ad anziani e persone non autosufficienti, oggi costretti a spostarsi verso la ASL di Capena, non collegata con servizio di trasporto pubblico con la nostra cittadina.**
- 2- La realizzazione di apposito spazio per postazione di elisoccorso e Posto Medico Avanzato presso la zona industriale, idoneo a stabilizzare i malati prima del trasporto alla struttura sanitaria più vicina e idonea**
- 3- L'integrazione del punto di guarda medica con i presidi necessari al primo soccorso**

- 4- L'istituzione di appositi corsi di insegnamento all'uso dei defibrillatori, con particolare riguardo a scuole e uffici pubblici.
- 5- La realizzazione sul nostro territorio di un centro di Pet Therapy, dove l'assistenza fornita dagli animali domestici si affianchi alle altre terapie per la cura di disabilità fisiche/psichiche e dei disturbi dell'apprendimento, facendo tesoro della disponibilità espressa da molte famiglie rispetto alla possibilità di impiego gratuito dei propri animali per questo nobile scopo.
- 6- La realizzazione, attraverso il volontariato, di un'assistenza domiciliare, rivolta agli anziani e persone disabili, che traguardi i bisogni primari (vedi punto 6 delle Politiche Sociali).

TRASPORTI

All'aumento demografico del nostro territorio non è seguita, ahimè, la creazione di servizi adeguati, con la conseguenza di provocare l'isolamento di interi quartieri, ai danni soprattutto dei residenti non automuniti, dei ragazzi, degli anziani, che a gran voce chiedono di essere riuniti in un'unica Comunità di appartenenza. I nuovi quartieri sono abitati in buona misura da famiglie che hanno scelto di trasferirsi da Roma, verso una parte periferica di quella Città Metropolitana che è anche la Capitale d'Italia, ma dovendo diventare pendolari per motivi di lavoro. E' irrimandabile adeguare i trasporti alle sopravvenute necessità, mettendo i cittadini in condizione di spostarsi all'interno del territorio e da/per la Capitale, andando oltre le chiacchiere e la propaganda politica fine a sé stessa. Perciò:

- 1- Creare un servizio navetta con la stazione FF.SS. di Passo Corese che serva anche i diversi quartieri, garantendo una corsa ogni 40 minuti almeno e coprendo la fascia oraria 6,00/21,30 al fine di consentire ai lavoratori pendolari ed agli studenti un regolare collegamento con la linea Orte-Fiumicino.
- 2- Promuovere un tavolo tecnico che coinvolga tutti i comuni interessati ed il Ministero dei Trasporti per il rilancio del progetto di realizzazione di una metropolitana di superficie che colleghi Fiano Romano alla stazione di Prima Porta lungo la via Tiberina.
- 3- Perseguire ogni attività utile e necessaria al fine del potenziamento delle linee COTRAL . A tale scopo abbiamo già rivolto formale diffida a COTRAL, a nome di centinaia di cittadini che l'hanno sottoscritta, e in questa direzione intendiamo procedere.

RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO

«La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione» (art. 9 della Costituzione).

Fiano Romano ha ereditato dalla Storia un patrimonio legato all'arte, alle tradizioni, ai costumi, alla 'terra' che, negli ultimi decenni, è stato trascurato, finanche calpestato, per rincorrere la cementificazione selvaggia che ha visto impegnate le ultime amministrazioni locali, a sfregio della Costituzione, ma soprattutto del buon senso. Ciò a discapito della Comunità, che ha perduto un riferimento, un vanto ed un provento sociale.

Fare del Centro Storico della nostra cittadina un fiore all'occhiello non è soltanto auspicabile, ma soprattutto è possibile, attraverso la definizione di progetti di sviluppo mirati, che consentano la ripopolazione commerciale all'interno delle mura, promuovendo l'indotto turistico che se ne trarrebbe e migliorando esponenzialmente la qualità della vita di coloro che nel Centro Storico vivono. Ciò attraverso:

- 1- Innesamento di una facoltà universitaria/conservatorio negli spazi del castello ducale e S. Maria ad Pontem (previa ristrutturazione degli spazi), con la realizzazione di una "casa dello studente".
- 2- Incentivazione, per mezzo di sgravi/sovvenzioni/finanziamenti della Comunità Europea, del commercio su strada all'interno delle mura del Centro Storico.
- 3- Creazione di circuiti turistici con visite guidate attraverso mezzi di trasporto dedicati.
- 4- Rifacimento della pavimentazione della parte occidentale del Centro storico, oggi inagibile ai diversamente abili motori e non solo.
- 5- Realizzazione di scala mobile, ove oggi esiste una semplice scala ripidissima, da via G. Bruno per l'accesso al centro storico, incentivando, così, l'utilizzo del parcheggio di piazza Nassirya per raggiungere il Centro Storico
- 6- Posa in opera di fioriere lungo le strade principali, in collaborazione con i residenti.
- 7- Realizzazione di mercati, fiere, eventi culturali e quant'altro possa attrarre turismo "economico"

TERRITORIO E AMBIENTE

Il TERRITORIO è la nostra ricchezza: il verde, i boschi, il fiume, le campagne. La Natura deve essere valorizzata, non può essere prevaricata: l'uomo è Natura, ma la Natura non accetta prevaricazioni, è più forte. Nel rispetto della Natura e del nostro Territorio riteniamo essenziale intervenire negli investimenti riguardo:

- 1- La messa in sicurezza urgente delle aree a rischio idrogeologico, già individuate a seguito delle calamità naturali di cui sono state protagoniste negli ultimi anni.
- 2- La valorizzazione del fiume Tevere, attraverso organizzazione di giornate e visite alla riserva Tevere Farfa, anche in collaborazione con le già esistenti

associazioni attive sul e per il territorio (corsi di canoa, addestramento cani da salvataggio in acqua e da macerie).

- 3- La promozione delle domeniche ecologiche, in collaborazione con P.A.L./Volontariato.
- 4- La calendarizzazione di regolari disinfestazioni su tutto il territorio.
- 5- Promozione di energie alternative, attraverso installazioni mirate e finanziate nella locale area industriale ed in tutte le strutture di proprietà comunale.
- 6- Incremento di foto-trappole sul territorio contro l'abbandono dei rifiuti.
- 7- Riduzione della TARI come incentivo alla raccolta differenziata.
- 8- Studio di fattibilità per la realizzazione di impianti di compostaggio, nella zona industriale, per la trasformazione dei rifiuti organici.
- 9- Salvaguardia e ripristino di zone paesaggistiche protette attraverso controlli serrati sul territorio comunale.

URBANISTICA

Considerato lo sviluppo edilizio incontrollato, con fini speculativi, che ha caratterizzato l'amministrazione del nostro territorio negli ultimi 30 anni e che non poco ha contribuito ad alterare e deturpare il paesaggio naturale, sfidando talvolta la Natura ed rischi idrogeologici legati a particolari aree del nostro territorio, noi riteniamo necessario:

- 1- Porre un serio STOP alla cementificazione
- 2- Realizzare progressivamente , ma DA SUBITO, le infrastrutture urbanistiche, la cui realizzazione avrebbe dovuto procedere in armonia con il rilascio delle concessioni edilizie, vista la prevedibilità dell'insediamento abitativo massivo che tali concessioni edilizie avrebbero provocato negli anni, con particolare riferimento a Valle Conca, Guance Rosse, Pratalata, Palombaro Felciare e le altre zone periferiche oggi abbandonate e nella maggior parte delle quali addirittura l'apporto di acqua è supportato da tubazioni sottodimensionate, le acque scure scaricano con le acque chiare, l'illuminazione notturna è carente, la viabilità insufficiente: ciò NON E' DEGNO DI UN PAESE CIVILE.
- 3- Regolamentazione della viabilità di strade ad alto scorrimento attraverso installazione di dissuasori di velocità, implementazione dell'illuminazione, installazione di semafori pedonali.

LAVORI PUBBLICI E VIABILITÀ

È sotto gli occhi di tutti i cittadini quanto questi temi siano stati affrontati, negli anni, senza alcuna base di pianificazione a medio/lungo termine, in assenza di qualsivoglia progetto integrato di interventi che potesse unire fra loro la logica degli investimenti, con risultati mediocri e/o controproducenti che hanno completamente vanificato il cospicuo impegno economico di cui si sono dovuti fare carico i cittadini. Fra gli interventi più urgenti riteniamo imprescindibile:

- 1- La risoluzione dell'annoso problema dell'acqua, attraverso, primariamente, la ricerca di un accordo con acea ato 2 che preveda la fornitura di nuove utenze. Il rifacimento graduale e completo della rete idrica e fognaria comunale. La ricerca di soluzioni per il miglioramento della qualità dell'acqua. L'abbattimento delle tariffe acea in relazione alla qualità dell'offerta.
- 2- La pulizia e riqualificazione del fosso sotto i bastioni del centro storico con la realizzazione di un percorso 'naturalistico
- 3- Il completamento della 'passeggiata sotto le vecchie mura antiche', già sommariamente realizzata, ma in disuso a causa della mancata manutenzione, completandone il percorso attraverso i giardini di Santa Maria ad Pontem e inserendo la stessa nel circuito di visite turistiche guidate, già previste nel piano di riqualificazione del nostro Centro Storico.
- 4- Ristrutturazione della rotonda di accesso al parcheggio del primo livello, recentemente realizzata a sfregio della sicurezza degli automobilisti giacché, in uscita da via XX Settembre, il muro realizzato verso piazza Cairoli, preclude completamente la visibilità fin quando l'auto non arriva a porsi al centro della rotonda, quando ormai è troppo tardi per concedere, come da segnaletica, la precedenza alle auto che si trovino già all'interno della rotonda stessa.
- 5- Rifacimento della pavimentazione della parte occidentale del Centro storico, oggi inagibile ai diversamente abili motori e non solo (vedi par. Riqualificazione Centro Storico).
- 6- Realizzazione di scala mobile, ove oggi esiste una scala 'semplice ripidissima', da via G. Bruno per l'accesso al centro storico, incentivando, così, l'utilizzo del parcheggio di piazza Nassirya per raggiungere il Centro Storico (vedi par. Riqualificazione Centro Storico).
- 7- Individuazione di idonea area per la realizzazione di un mercato coperto.
- 8- Adeguare la viabilità di via San Lorenzo rispetto al collegamento con l'area industriale e via del Sassone.
- 9- Risoluzione dell'annoso problema della viabilità di via Guance Rosse, via Capodimonte e via Val Casale, nonché modifica della viabilità in accesso e uscita presso il plesso scolastico di via Tiberina, al fine di decongestionare il traffico nelle ore di ingresso e uscita dalla scuola.

SICUREZZA E LEGALITÀ

Le politiche della sicurezza oggi non possono più prescindere da una concezione multidimensionale del problema e da approcci intersettoriali ove centrale sia la questione dell'integrazione. Secondo questi nuovi approcci la sicurezza urbana è concepita come un problema sociale più ampio, anziché essere ridotto a quello della criminalità: la sicurezza urbana comprende ANCHE il problema della criminalità nelle sue varie forme ed interconnessioni, ma non è solo quello.

Tra gli attori sociali coinvolti non vi sono solo le Forze dell'Ordine o la Polizia locale, ma anche gli enti locali, le associazioni di cittadini, il terzo settore, il volontariato sociale, ecc. in quanto "soggetti attivi" in materia di sicurezza.

Prevenzione, quindi secondo tre modelli:

- Prevenzione situazionale
- Prevenzione sociale
- Prevenzione comunitaria

Nella prospettiva di una "prevenzione integrata" o di "nuova prevenzione", come l'insieme delle strategie orientate a diminuire la frequenza di certi comportamenti, siano essi o meno considerati punibili dalla legge penale, attraverso l'uso di strumenti diversi da quelli penali.

Prevenzione situazionale:

Ridurre le opportunità e aumentare i rischi ai potenziali autori dei reati incidendo sul "sintomo", attraverso:

TECNICHE CHE "AUMENTANO LO SFORZO":

- 1- Rendere gli obiettivi meno vulnerabili
- 2- Controllare gli accessi
- 3- "Sviare" gli autori (es. percorsi obbligati)
- 4- Controllare gli strumenti che facilitano i reati

TECNICHE CHE AUMENTANO I RISCHI:

- 1- Screening delle entrate e delle uscite
- 2- Sorveglianza formale (Polizie pubbliche e private, videosorveglianza)
- 3- Sorveglianza di soggetti particolari (conducenti di mezzi pubblici ecc.); sorveglianza naturale (illuminazione ecc.);

TECNICHE CHE RIDUCONO I VANTAGGI:

- 1- rimuovendo gli obiettivi
- 2- Facilitando l'identificazione dei beni
- 3- Rimuovendo le "tentazioni" (es. rapida riparazione degli oggetti vandalizzati)
- 4- Eliminando vantaggi e gratificazioni (es. rapida pulizia dei graffiti)

TECNICHE CHE RIMUOVONO LE GIUSTIFICAZIONI:

- 1- Regolamentando le attività degli spazi collettivi
- 2- Stimolando le coscienze (es. avvisi pubblici)
- 3- Controllando i fattori che rimuovono le inibizioni (es. pubblicizzazione della violenza)
- 4- Facilitando i comportamenti conformi

Prevenzione sociale:

Realizzare politiche sociali dirette alla riduzione delle opportunità criminali e alla diminuzione del sentimento di insicurezza, attraverso una politica globale orientata al benessere sociale trasversale alle politiche pubbliche, a favore dei giovani e delle famiglie con interventi educativi di integrazione lavorativa e sociale

Prevenzione comunitaria:

Che coinvolga tutta la comunità come attore sociale. La comunità stessa che sviluppa processi di responsabilizzazione dei cittadini tramite la partecipazione collettiva, la promozione di nuove forme di solidarietà e di collaborazione tra Carabinieri e cittadini. Ciò attraverso l'organizzazione, la tutela e lo sviluppo della comunità.

La realizzazione dei contenuti citati è subordinata, perciò:

- 1- All'incremento dell'organico della locale stazione dei Carabinieri fino ad, almeno 23 addetti (dai 13 attuali).
- 2- Al trasferimento della locale stazione dei Carabinieri in un nuovo edificio che consenta di contenere i costi di gestione all'interno dei parametri stabiliti dalla Spending Review
- 3- All'installazione di un sistema di video sorveglianza capillare e su tutto il territorio comunale, che offra la possibilità di individuare e quindi sanzionare qualsivoglia infrazione amministrativa oltre ad offrire un ottimo sistema di prevenzione, controllo e supporto alle attività di Polizia Giudiziaria.
- 4- All'aumento del numero di addetti al servizio di Polizia Locale prevedendo anche l'impiego di ausiliari del traffico attraverso il sistema P.A.L..
- 5- All'equipaggiamento con armi degli addetti di Polizia Locale, affinché diventino valido ausilio ai Carabinieri nelle attività di pattugliamento sul territorio

Accordi con le locali palestre al fine della promozione di corsi di autodifesa per donne e ragazzi.

I NOSTRI AMICI ANIMALI

Gli animali devono essere tutelati, rispettati, curati. L'investimento nella formazione delle nuove generazioni è imprescindibile, ma esistono misure urgenti da attuare subito per cancellare una vergogna inconcepibile: il randagismo, il maltrattamento degli animali e la mancata tutela delle colonie feline.

È doveroso ed essenziale:

- 1- redigere un Regolamento Comunale per la Tutela degli animali da compagnia e da reddito, che garantisca il rispetto della normativa vigente in materia (ANCI, Regionale e Statale)

- 2- realizzare campagne di educazione al rispetto degli animali tramite il coinvolgimento delle associazioni animaliste di volontari presenti sul nostro territorio.
- 3- Creare convenzioni con Cliniche Veterinarie presenti sul territorio ed h24, con accesso a ticket in funzione del reddito familiare (ISEE), per garantire l'assistenza dei loro animali anche alle famiglie più disagiate (nel rispetto del principio di solidarietà sociale sancito dalla Costituzione).
- 4- Realizzare un canile-gattile comunale/intercomunale, per l'accoglienza e la cura degli animali randagi, purtroppo numerosissimi sul nostro territorio, non solo per motivi etico-civici, ma soprattutto giuridici, giacché nel nostro comune non risulta regolarizzata la materia in termini di Legge. L'amministrazione comunale dovrà essere parte attiva nel controllo delle attività di conduzione di tale struttura, attraverso propri tecnici ed i volontari già attivamente presenti sul territorio, con lo scopo di garantire la massima tutela agli animali accolti.
- 5- Adeguare l'area cani di via delle Cascate, creata da pochi volontari che ne hanno curato inizialmente la pulizia e successivamente la gestione, alle necessità della popolazione frequentante (che ormai arriva anche da paesi limitrofi) e replicata: per il bene degli animali e dei proprietari che trovano momenti di aggregazione e di socializzazione. Ciò considerando che, al di là della propaganda dell'amministrazione comunale uscente rispetto alla realizzazione di questo spazio, nulla è mai più stato fatto dal comune per curarne la gestione, ad eccezione del taglio dell'erba (troppo raramente) e la disinfestazione contro gli insetti durante l'estate. Tutto ciò ragion di più giacché l'area citata è limitrofa alla scuola elementare di via Giustiniani (con cui confina) e con la scuola materna di via Montessori.
- 6- Protocollo di intesa con le locali cliniche veterinarie al fine di ottenere una copertura del servizio anche la notte e durante i fine settimana.
- 7- Promozione delle adozioni di animali provenienti da canile/gattile attraverso incentivi mirati.

ECONOMIA, INDUSTRIA, LAVORO E SVILUPPO

La zona industriale di Fiano Romano è prevalentemente caratterizzata da industrie di stoccaggio e immagazzinamento di merci e prodotti e artigianato, ma è fortemente carente di servizi funzionali al suo uso e al suo eventuale potenziamento.

Un piano di miglioramento dei servizi pubblici da parte del Comune, quindi, si rende assolutamente necessario. La priorità è attribuita al miglioramento dei servizi di trasporto pubblico dal Centro Storico e dalla via Tiberina. Non solo: anche la zona industriale sarà coinvolta nel progetto di collegamento alla linea veloce su strada Fiano Romano-Passo Corese, già illustrata in precedenza.

Fondamentale è il miglioramento di tutti i servizi pubblici, tra cui l'illuminazione (attraverso l'installazione di lampioni alimentati con i pannelli fotovoltaici) e l'asfaltatura.

In merito a nuove destinazioni d'uso, dato l'ampio spazio e il collegamento strategico di questa zona con l'impianto di Amazon di prossima realizzazione, è progettata la creazione di un parco fotovoltaico, la cui energia elettrica potrà rifornire non solo le strutture della zona stessa ma anche delle altre aree limitrofe.

Sempre nella zona industriale è prevista la localizzazione di un Ufficio di collocamento territoriale, utile alla cittadinanza tutta per le richieste e le informazioni delle attività comunali relative alle politiche del lavoro e del sostegno al reddito. Detto Ufficio sarà direttamente collegato a uno Sportello per l'Industria presso la sede del Comune di Fiano Romano. Esso costituirà la principale risorsa strategica nel comparto industriale del nostro programma, poiché lo Sportello per l'Industria raccoglierà tutte le informazioni per la conoscenza di bandi, gare e concorsi a livello locale, regionale, nazionale ed europeo che possano essere utili allo sviluppo industriale di Fiano Romano e svolgerà una costante operazione di raccordo tra le opportunità offerte e le necessità degli imprenditori industriali, della manodopera e di tutte le altre risorse, anche al fine di privilegiare, nell'occupazione, i residenti sul territorio, nel rispetto della meritocrazia e della trasparenza (vedi Politiche Attive del Lavoro).

Intendiamo creare un tavolo di confronto tra aziende locali, amministrazione comunale, cooperative attive sul territorio e rappresentanze dei lavoratori, con lo scopo di mediare le necessità delle parti, al fine di garantire la dignità del lavoro; tavolo da convocare, a cura dell'amministrazione comunale, a cadenza semestrale.

Creare lavoro per dare lavoro, questa è la nostra forza e il nostro obiettivo.

OTTIMIZZAZIONE PROCESSI E INFORMATIZZAZIONE INTEGRATA DELLA PA

Con l'obiettivo di ridurre i costi di gestione della Pubblica Amministrazione migliorando la qualità del servizio al cittadino, riteniamo di dover:

- 1- Creare di uno "sportello unico per il cittadino", offrendo ai cittadini di avere un unico interlocutore per il disbrigo di pratiche amministrative che prevedano l'intervento di più uffici comunali, utilizzando stagisti e tirocinanti, con il duplice scopo di semplificazione e di un serio avviamento al lavoro.
- 2- Razionalizzare l'organizzazione del lavoro dei pubblici uffici, con la revisione delle procedure interne e della distribuzione dei carichi di lavoro.
- 3- Sviluppare una rete integrata informatica che consenta al cittadino di espletare pratiche per via telematica, riducendo disservizi, tempi, carta e realizzazione di uno sportello unico per il cittadino per la realizzazione di pratiche che coinvolgono più uffici.
- 4- Collegare informaticamente tra loro i vari uffici (es.: anagrafe con ufficio tributi) attraverso un reticolato che si interfacci reciprocamente.
- 5- Definire incentivi al personale, al raggiungimento di obiettivi, liquidati attraverso Bonus Fiduciari, con lo scopo di premiare la meritocrazia.

POLITICHE DELLO SPORT

La comunità ha BISOGNO di movimento, di benessere, di linee guida e di PROFESSIONISTI in ogni settore.

Non basta stendere una striscia di cemento e colorarla di rosso o arancione per risolvere i problemi legati ad un Paese che non offre alcuna possibilità dai 3 ai 99 anni.

Non basta costruire una palestra se poi non viene gestita in modo da offrire a TUTTI la possibilità di entrare e svolgere attività fisica.

Oltre alle strutture servono SERVIZI, ASSISTENZA, DISPONIBILITÀ.

Volere bene alla propria gente significa DEDICARSI alle loro cause, prendersi cura della loro salute FISICA E MENTALE.

Lo sport ed il movimento rappresentano l'ancora di salvezza per tutti noi, e per noi investire in questo settore significa avere a cuore il benessere di ogni singolo cittadino.

- REALIZZARE UN POLO NATATORIO COMUNALE CHE OFFRA I SEGUENTI SERVIZI:

1. Baby nuoto dai 3 mesi ai 3 anni.
2. Scuola nuoto per bambini e ragazzi dai 4 ai 14 anni.
3. Scuola nuoto pre-agonistica per ragazzi dai 15 ai 18 anni.
4. Scuola nuoto adulti per età 18-99 anni.
5. Corsi di salvamento.
6. Corsi per diversamente abili.
7. Riabilitazione funzionale in acqua.
8. Squadra agonistica nuoto.
9. Squadra agonistica pallanuoto.
10. Nuoto sincronizzato.

- completare la ristrutturazione della pista ciclabile di via Tiberina.
- creare una pista ciclabile anche sulla parte opposta della carreggiata e che oltre alla tiberina includa anche le zone di via San Lorenzo e parte della zona industriale.
- realizzare una pista ciclabile che unisca quella di via San Sebastiano ad una nuova che percorra via del Tevere e via procoio fino a ricongiungersi con quella di via dello sport.
- realizzare uno skate park ed un bike park insieme ad una pista di pattinaggio.
- realizzare in area boschiva (nuovo parco belvedere) un percorso sterrato per biciclette.
- fondare un rugby club ed iniziare un progetto giovani.
- programmare costantemente attività motorie al chiuso ed all'aperto (dai 3 ai 99 anni).

Si tratta di progetti orientati alla realizzazione di strutture e di attività da consegnare in gestione esclusivamente a residenti, onde evitare di dar vita alle ennesime cattedrali nel deserto, ma, al contrario, far nascere nuove opportunità occupazionali.

AGRICOLTURA E ALLEVAMENTO

Al contrario della logica del cemento, noi vogliamo promuovere l'originalità del "tornare alle origini".

- 1- Incentivare agricoltura ed allevamento per dare impulso all'occupazione ed alla produzione/commercio, anche a km 0, di prodotti locali.
- 2- Promuovere gruppi di acquisto solidali (GAS) ed eventi (mercati) dedicati.
- 3- Incentivare gli investimenti in attività commerciali, per la vendita di prodotti locali, all'interno delle mura del Centro Storico, in armonia col progetto più vasto di riqualificazione dello stesso.